Corso di perfezionamento in

IMPIANTO ECOGUIDATO ED ECG GUIDATO DI PORT BRACHIALI (PICC-PORT)

Anno Accademico 2026/2027

Coordinamento scientifico: dr.ssa Maria Giuseppina Annetta, dr. Mauro Pittiruti, e dr. Giancarlo Scoppettuolo (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli" – IRCSS).

Coordinamento didattico: dr.ssa Laura Dolcetti (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli")

Finalità e obiettivi formativi

Il corso teorico pratico è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- fornire agli operatori sanitari cognizioni teoriche complete e aggiornate riguardanti gli accessi venosi totalmente impiantabili ad inserzione brachiale (PICC-port), sia per quanto riguarda le indicazioni cliniche che le tecniche di inserzione e di gestione, con particolare riguardo alla prevenzione delle complicanze precoci e tardive, secondo le più recenti raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali basate sulle evidenze scientifiche;
- mettere gli operatori sanitari in condizione di poter acquisire le manualità tecniche finalizzate all'impianto ecoguidato ed ECG-guidato dei PICC-port, attraverso un percorso formativo pratico che prevede l'esercitazione diretta su manichini e simulatori, l'assistenza all'impianto *in vivo* eseguito da operatori esperti, fino al posizionamento diretto sotto il controllo ed il monitoraggio di un *tutor*;
- fornire agli operatori sanitari gli strumenti culturali atti a iniziare o a implementare un servizio di posizionamento di sistemi totalmente impiantabili tipo PICC-port presso la propria azienda sanitaria.

Destinatari

Il corso è rivolto a laureati in Medicina e Chirurgia e a laureati in Scienze Infermieristiche (ovvero diplomati infermiere professionale in possesso di maturità quinquennale, diplomati di Scienze infermieristiche Tab. XXXIX-ter, diplomati universitari Infermiere Tab. XVIII-ter), che siano interessati a approfondire le conoscenze teoriche e le abilità tecniche in tutti gli aspetti concernenti le indicazioni, l'impianto e la gestione di tali presidi.
La selezione dei candidati verrà attuata sulla base del curriculum vitae, che dovrà essere presentato insieme alla domanda.

Organizzazione del corso

Ogni edizione del corso si articola in una prima **sessione teorica** di un giorno, per un totale di 10 ore di didattica. Come seconda sessione è previsto il **tirocinio pratico** degli iscritti presso la nostra struttura, per un periodo di 5 giorni consecutivi: ore 9-15 dal lunedì al venerdì, pari a 30 ore complessive (curva di apprendimento tutorata). Dopo la esecuzione di un minimo di 20 impianti presso la propria struttura (curva di apprendimento autonoma, circa 20 ore), ogni discente verrà sottoposto ad una **verifica finale** (audit – 5 ore) presso il nostro Centro, in seguito alla quale gli verrà consegnato il certificato finale.
Totale ore: 75 ore.
Si sottolinea come la curva di apprendimento autonoma debba essere necessariamente svolta presso la unità operativa (o la struttura ospedaliera) ove il discente svolge la sua attività professionale. Il mancato svolgimento della curva di apprendimento autonoma preclude la possibilità di accedere alla verifica (audit) e ottenere il certificato finale.

Costo

La quota di partecipazione è fissata in **€ 900,00** esente IVA.

Per informazioni e prenotazioni, contattare la coordinatrice didattica Laura Dolcetti all'indirizzo corsiaccessivascolariroma@gmail.com

Argomenti trattati nella sessione teorica

INTRODUZIONE - IL PROTOCOLLO ISP-PORT

Una guida per l'impianto sicuro dei PICC-port

VENIPUNTURA ECOGUIDATA

L'ecografo per la scelta della vena: il protocollo RaCeVA e il protocollo RaPeVA

Tecniche di puntura ecoguidata delle vene degli arti superiori

ECOGRAFIA PER LA TIP NAVIGATION E PER LA TIP LOCATION

L'ecografo per la tip navigation e per la esclusione di complicanze da venipuntura

Ecocardioscopia con bubble test per la verifica del corretto posizionamento della punta

ECG INTRACAVITARIO PER LA TIP LOCATION

Verifica del corretto posizionamento della punta mediante metodo ECG intracavitario convenzionale e metodo ECG intracavitario modificato (nei pazienti con fibrillazione atriale)

IMPIANTO DEI PICC-PORT

Tecnica di impianto dei PICC-port: il protocollo ISP-Port

Aspetti tecnici specifici della tunnellizzazione e del posizionamento del reservoir sul braccio

Il port con tunnellizzazione chest-to-arm

INDICAZIONI e SCELTA DEL MATERIALE

Scelta dell'accesso venoso nelle terapie extra-ospedaliere secondo le attuali linee guida

Port centrali vs. port brachiali vs. port femorali: indicazioni

Scelta del port: tipologia di cateteri e di reservoir, kit di impianto

SESSIONE VIDEO COMMENTATI

Posizionamento ecoguidato ed ECG-guidato di PICC-port

ESERCITAZIONI PRATICHE

Ecoanatomia delle vene centrali **-** Esemplificazione pratica su volontari: utilizzo base dell'ecografo; il protocollo RaCeVA per la visualizzazione ecografica della vena giugulare interna, della vena anonima, della vena succlavia e della vena ascellare.

Ecoanatomia delle vene del braccio - Esemplificazione pratica su volontari sani: visualizzazione ecografica della vena basilica, delle vene brachiali, della arteria brachiale e della vena cefalica; scelta del sito ottimale di inserzione del reservoir del PICC port.

Prove su simulatore - Esemplificazione pratica su simulatore: puntura ecoguidata in plane e out of plane - Intascamento del reservoir e chiusura della tasca

Ecocardioscopia per la verifica della posizione della punta - Esemplificazione pratica su volontari sani: visualizzazione delle camere cardiache e della vena cava inferiore mediante finestre ecografiche transtoraciche.